



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LINEE GUIDA

Uso dell'antimicrobico negli animali da compagnia



Andrea Barbarossa

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Perché le linee guida

Antibiotic Use Guidelines for Companion Animal Practice



A guide to achieving the best possible clinical response with the lowest risk of antibiotic resistance

SvHKS



Swedish Veterinary Association

Guidelines for the clinical use of antibiotics in the treatment of dogs and cats

Original version 2002. Revised November 2009

Translated by Samantha Rutherford Lörstäd august 2010. In connection with the translation into English some additional comments have been added in the dermatology section to cover existing conditions outside Sweden



TABLE OF CONTENTS

1. ANTIBIOTIC POLICY
2. THE PERIOPERATIVE USE OF ANTIBIOTICS
 - GENERAL PRINCIPLES FOR THE USE OF PROPHYLAXIS AGAINST INFECTIONS
 - GENERAL GUIDELINES FOR THE USE OF ANTIBIOTIC TREATMENT IN CONNECTION WITH SURGICAL PROCEDURES
 - LOCAL REGULATIONS ON PERIOPERATIVE ANTIBIOTIC USE
3. GUIDELINES FOR TREATMENT
 - SKIN
 - PHLEGMONE AND ABSCESSES, TRAUMATIC WOUNDS
 - PYODERMAS
 - SURFACE PYODERMAS
 - SUPERFICIAL PYODERMAS
 - DEEP PYODERMAS
 - EARS
 - OTITIS EXTERNA
 - URINARY TRACTS
 - GENERAL INFORMATION CONCERNING URINARY TRACT INFECTIONS
 - UNCOMPLICATED UTI IN DOGS
 - COMPLICATED UTI IN DOGS
 - NEPHRITIS AND PYELONEPHRITIS
 - FELINE IDIOPATHIC CYSTITIS (FIC)
 - URETHRAL PLUGS IN CATS
 - GENITAL ORGANS
 - BEFORE MATING
 - DURING PREGNANCY
 - MALE DOGS AND MALE CATS USED FOR BREEDING
 - JUVENILE VAGINITIS
 - VAGINITIS-VESTIBULITIS IN ADULT ANIMALS
 - ACUTE METRITIS

CCAR
CCRA
Canadian Committee on Antibiotic Resistance
Comité canadien sur la résistance aux antibiotiques
www.ccar-ccra.org

Infection Prevention and Control Best Practices

For Small Animal Veterinary Clinics
August 2008

Sponsored by
The Canadian Committee on Antibiotic Resistance

Endorsed by
Canadian Veterinary Medical Association
Centre for Public Health and Zoonoses, University of Guelph

CPHAZ
Centre for Public Health and Zoonoses



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Progetto Regione Emilia Romagna su antibioticoresistenza



I FASE (2014-2016): IL QUESTIONARIO

Valutare come e quanto gli antibiotici vengono utilizzati negli animali da compagnia

II FASE (2016-2017): LE LINEE GUIDA

Pubblicare linee guida specifiche indirizzate ai Veterinari di animali da compagnia



Il questionario

Obiettivo: capire come i veterinari...

- utilizzano gli antibiotici negli animali da compagnia
- percepiscono il problema della antibioticoresistenza
- attuano misure di prevenzione

Caratteristiche del questionario:

- Compilazione volontaria e anonima
- 30 domande, a risposta aperta o chiusa

- 1) Anagrafica
- 2) Uso degli antibiotici
- 3) Biosicurezza

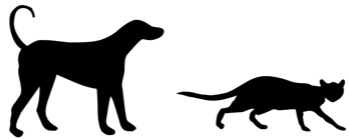


Le linee guida

 Regione Emilia-Romagna

GUIDELINES

*Use of antimicrobials
in small animals*



*"Uno strumento pratico e immediato,
non impositivo o limitante per il veterinario"*

Capitoli:

1. Introduzione
2. Misure di igiene
3. Uso responsabile dell'antibiotico
4. La diagnosi
5. Percorsi decisionali nell'uso dell'antibiotico
6. Comunicazione con il proprietario



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERinarie



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia e dell'Emilia-Romagna
"B. Ubertini"



Ordine dei Medici Veterinari
della Provincia di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Le linee guida – 2. Misure di igiene

"Evidenziare l'importanza di attuare regolarmente procedure di pulizia e sanificazione, adeguate per il tipo di struttura e specifiche per ogni area"

2.1 Definizioni

2.2 Pulizia di ambienti e attrezzature

2.3 Lavaggio delle mani

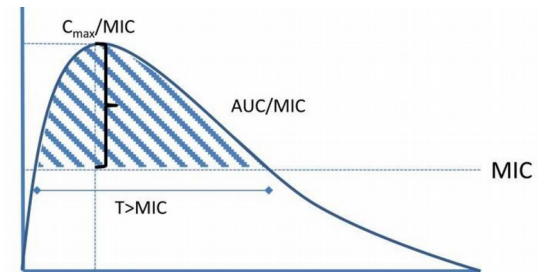
2.4 Antisepsi del paziente



Le linee guida – 3. Uso responsabile dell'antibiotico

"Proporre dei criteri generali di scelta (o di non-scelta) dell'antibiotico ed evidenziare i fattori che li condizionano"

- 3.1 Criteri generali di scelta dell'antibiotico
- 3.2 Farmacocinetica e farmacodinamica
- 3.3 Via di somministrazione e distribuzione nell'organismo
- 3.4 Metabolismo ed eliminazione
- 3.5 Dosaggio e durata del trattamento
- 3.6 Tossicità ed effetti indesiderati
- 3.7 Conservazione, gestione e smaltimento
- 3.8 Farmacovigilanza Veterinaria e monitoraggio delle resistenze



Le linee guida – 4. La diagnosi

"Sottolineare l'importanza del ruolo del Veterinario nel decidere se e quale esame microbiologico effettuare e nella sua interpretazione"

4.1 Campionamento

4.2 Esami di laboratorio



Le linee guida – 5. Percorsi decisionali nell'uso dell'antibiotico

"Suggerire un modus operandi da tenere in considerazione quando si deve impostare una terapia antibiotica"

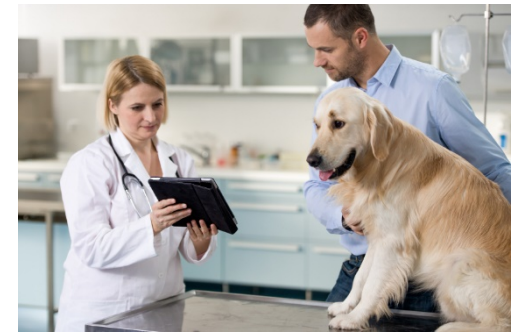
- 5.1 Infezioni dell'apparato gastroenterico
- 5.2 Infezioni dell'apparato respiratorio e cavità pleurica
- 5.3 Infezioni delle vie urinarie
- 5.4 Infezioni della cute



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Trasmettere al Veterinario l'importanza di fornire informazioni chiare ed esaustive al proprietario e renderlo consapevole delle proprie responsabilità"

- 6.1 A cosa servono gli antibiotici?
- 6.2 Che cos'è l'antibioticoresistenza?
- 6.3 A cosa è dovuta l'antibioticoresistenza?
- 6.4 Quali sono le conseguenze dell'antibioticoresistenza?
- 6.5 Come si può prevenire l'antibioticoresistenza?
- 6.6 Non sostituirsi al medico veterinario
- 6.7 Mantenere in salute l'animale da compagnia
- 6.8 Conservare correttamente i medicinali



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"A cosa servono gli antibiotici?"

Gli antibiotici sono farmaci utili, e talvolta indispensabili, per il trattamento di infezioni batteriche e rappresentano pertanto uno strumento fondamentale a garanzia della salute. È necessario quindi utilizzarli con cautela e soltanto sotto stretto controllo del Medico Veterinario. Quest'ultimo ha la giusta professionalità per scegliere l'antibiotico più adatto, ricorrendo anche a "vecchie" molecole, come la penicillina, che sono spesso ugualmente efficaci alle "moderne".

Gli antibiotici servono per combattere le infezioni batteriche.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Che cos'è l'antibioticoresistenza?"

Si parla di antibioticoresistenza quando il batterio responsabile di una infezione risulta resistente all'attività del farmaco antibiotico a cui è solitamente sensibile. Questo è un fenomeno naturale ed inevitabile, che deve però essere il più possibile controllato e limitato. Tutti i batteri nel tempo possono mutare e manifestare resistenza agli antibiotici, soprattutto se questi ultimi non vengono utilizzati correttamente. È stato dimostrato che l'antibioticoresistenza può trasferirsi dall'uomo all'animale, e viceversa, evidenziando l'importanza di mettere a punto una strategia per il suo contenimento.

L'antibioticoresistenza è un fenomeno che rende inefficaci i trattamenti antibiotici nei confronti di batteri responsabili di infezioni sia negli animali che nell'uomo.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"A cosa è dovuta l'antibioticoresistenza?"

Una delle principali cause di antibioticoresistenza è l'uso scorretto degli antibiotici. Molto spesso il proprietario vorrebbe ricorrere a questi farmaci indipendentemente dalla natura della malattia del proprio pet, ma è importante trasmettergli che vanno utilizzati solo in determinate situazioni (es. il loro utilizzo è del tutto inutile, se non dannoso, in caso di infezioni virali).

Anche l'uso improprio, ovvero il mancato rispetto di dosaggio e durata della terapia, può causare antibioticoresistenza. È quindi importante che il proprietario capisca che deve seguire nel dettaglio le indicazioni di trattamento fornite dal Medico Veterinario.

L'uso scorretto o improprio dell'antibiotico può causare antibioticoresistenza.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Quali sono le conseguenze dell'antibioticoresistenza?"

L'instaurarsi di resistenze potrà comportare la riduzione, se non addirittura la scomparsa, di antibiotici efficaci nella cura delle patologie degli animali da compagnia e degli uomini, causando gravissimi danni per la salute pubblica.

Malattie batteriche ad oggi facilmente curabili potrebbero diventare inguaribili.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Come si può prevenire l'antibioticoresistenza?"

È fondamentale attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Veterinario. Questo vuol dire rispettare dosaggio e durata del trattamento prescritto, a prescindere dall'eventuale miglioramento delle condizioni cliniche dell'animale prima della fine del ciclo terapeutico. Non vanno inoltre sottovalutate eventuali indicazioni specifiche per la somministrazione (es. agitare prima dell'uso, somministrare lontano dai pasti). Qualora il Veterinario non ritenga opportuno prescrivere l'antibiotico, bisogna accettare questa decisione.

Il proprietario deve fidarsi del Veterinario ed attenersi alle sue indicazioni, anche quando decide di non prescrivere un antibiotico.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Non sostituirsi al medico veterinario"

L'utilizzo di antibiotici ad uso umano, così come il trattamento con antibiotici prescritti per una precedente patologia o per un altro animale che si ha in casa, non sempre è appropriato. Il rischio di utilizzare un antibiotico sbagliato, oltre a non fare guarire l'animale o a determinare effetti tossici, può anche favorire lo sviluppo di batteri antibiotico resistenti.

Utilizzare solo l'antibiotico prescritto dal veterinario.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Mantenere in salute l'animale da compagnia"

Un animale sano è maggiormente in grado di fronteggiare un'infezione senza la necessità di ricorrere a terapie antibiotiche. È importante quindi fornire agli animali le condizioni necessarie per il loro benessere e un'alimentazione adeguata, nonché sottoporli a vaccinazioni regolari e, quando necessario, a visite veterinarie.

Un animale in buono stato di salute non ha bisogno di antibiotici.



Le linee guida – 6. Comunicazione con il proprietario

"Conservare correttamente i medicinali"

Il proprietario deve assicurare l'idonea conservazione dei medicinali seguendo le indicazioni riportate sui foglietti illustrativi. Non sono importanti solo le modalità di conservazione (es. temperatura ambiente o in frigorifero, lontano da luce o fonti di calore), ma anche la data di scadenza e, per quanto riguarda i prodotti ricostituiti, il tempo di stabilità. Il rispetto di queste indicazioni ha lo scopo di prevenire la diminuzione o la perdita di efficacia degli antibiotici, che potrebbero contribuire allo sviluppo di batteri antibioticoresistenti.

Rispettare le indicazioni del foglietto illustrativo per la conservazione degli antibiotici.





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Grazie per l'attenzione

